

FESTA DI TUTTI I SANTI –VANGELO MT 5,112

Anno 2022 N 205
del 1 novembre

CHIAMATI ALLA SANTITÀ'

“Tutti coloro che credono in Cristo, di qualsiasi stato e rango, sono chiamati alla pienezza della vita cristiana e alla perfezione della Carità “. Così troviamo scritto nella Costituzione Lumen Gentium (n 40) del Concilio Vaticano II. Tutti siamo chiamati a essere Santi e tutti dobbiamo incentivare la consapevolezza della comune vocazione alla santità.

Cosa significa dunque essere Santi? E forse bene ricordare che la santità, prima di essere un merito, è un dono . Dio è il santo per eccellenza e trasmette la propria Santità alle creature. “Siate santi perché io Dio sono santo”. Dio ci dica l'obiettivo della nostra vita Cristiano però chiede a noi di seguire la strada indicata da lui. Il carattere gratuito della santità non esonera l'uomo delle proprie responsabilità; il dono necessita di essere ricevuto è corrisposto interpellando quindi la libertà di ciascuno. In altre parole la santità non si raggiunge con esercizi sovrumanici di ascesa, bensì accogliendola con umiltà e praticandola. È Santo chi ama come Dio ama. Il Signore non ci chiede di fare cose straordinarie ma di fare con amore le piccole cose quotidiane. Ecco il significato del brano evangelico che abbiamo ascoltato: vero Identikit di Gesù e carta d'identità del cristiano. La pagina delle beatitudine è il passaporto per entrare nella vita eterna. Tutto ruota alla prima beatitudine “Beati i poveri in spirito”. E' la beatitudine principale su cui si fondano tutte le altre. Chi rinuncia a essere pieno di sé e al proprio orgoglio; chi rinuncia a bastarsi e alla presunzione di salvarsi da solo, per i propri meriti; chi si lascia riempire da Dio e già sul cammino di santità. Chi è povero in spirito piange le sofferenze degli altri . Chi è povero in spirito è mite, ha fame e sete della Giustizia, e misericordioso come il padre, ha il cuore puro, opera la pace, sarà perseguitato per la giustizia; Chi è povero in spirito si rallegra anche quando lo insulteranno, perseguitarono e diranno ogni sorta di male contro di lui a causa del vangelo e di Gesù, perché non è pensabile che in un mondo dove Regnano un'ingiustizia, l'oppressione lo sfruttamento, chi persegue la giustizia del regno e predica la logica del rispetto, servizio è amore, possono restare incolumi. Persecuzioni e tribolazione vanno messo in conto. Anche le tribolazioni fanno parte del cammino per raggiungere la santità. La santità non sarà mai piena e definitiva in questa vita: dono la sua origine e lo sarà il suo compimento. Buona giornata . P.Alfio